

PROCEDURA
OPERATIVA PER L'INVIO
DI CAMPIONI BIOLOGICI
ALL'U.O. DI ANATOMIA
PATOLOGICA

U.O. di *Anatomia Patologica*

--

Data	Revisione	redazione	approvazione	autorizzazione	N° archiviazione
09/11/10		Elisabetta Petretto (Coordinatore Tecnico U.O. Anatomia Patologica) Dott.ssa Maria Ibba (Dirigente Biologo U.O. Anatomia Patologica).	Prof. Francesco Tanda (Responsabile U.O. Anatomia Patologica), Prof. Giovannino Massarelli (Responsabile U.O. Anatomia Patologica-per le S. Sanitarie Terze), Dott.ssa Anita Giaconi Direzione Medica di Presidio, Dott. Antonio Piga (R.S.P.P.A AOU di Sassari), Dott.ssa Pina Brocchi (Responsabile Servizio delle Professioni Sanitarie)	Direzione Sanitaria	

INDICE:

1. Premessa
2. Obiettivo
3. Campo di applicazione
4. Terminologia, abbreviazioni, definizioni
5. Responsabilità
6. Riferimenti
7. Motivazioni
8. Regole generali
9. Orari di consegna
10. Identificazione dei campioni inviati
11. Modalità di invio del materiale
12. Preparazione
13. Archiviazione
14. Requisiti preliminari e criteri di eccezione
15. Allegati

DA DISTRIBUIRE A:



AOUI Sassari

PROCEDURA
OPERATIVA PER L'INVIO
DI CAMPIONI BIOLOGICI
ALL'U.O. DI ANATOMIA
PATOLOGICA



U.O. di *Anatomia Patologica*

Direzione Sanitaria	
R.S.P.P.A.	
Servizio delle Professioni Sanitarie	
Coordinatori Infermieristici U.U.O.O.	
ASL convenzionate	

1. PREMESSA

Obiettivo fondamentale del Servizio di Anatomia Patologica è quello di fornire referti diagnostici accurati, tempestivi e clinicamente rilevanti, basati sull'osservazione di preparati allestiti secondo procedure tecnicamente ottimali.

Il raggiungimento di tale obiettivo di qualità, presuppone che l'acquisizione del materiale da esaminare e il suo invio a questa U.O. siano eseguiti correttamente.

Per questo motivo è stata elaborata la presente procedura, complementare alla “Procedura tecnica di trasporto campioni biologici dai reparti ai laboratori”, redatta dal Servizio Prevenzione e Protezione, Direzione Medica di Presidio, Servizio Professioni Sanitarie, Servizio di Igiene Ospedaliera.

2. OBIETTIVO

La presente procedura è finalizzata alla corretta conservazione ed invio dei campioni biologici all'U.O. di Anatomia Patologica.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura deve essere applicata ogni qualvolta venga effettuato un prelievo biologico da sottoporre ad indagine istocitopatologica.

4. TERMINOLOGIA ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI

 AOU Sassari	PROCEDURA OPERATIVA PER L'INVIO DI CAMPIONI BIOLOGICI ALL'U.O. DI ANATOMIA PATOLOGICA	 A.D. MDLXII U.O. di Anatomia Patologica
---	--	--

AOU = Azienda Ospedaliera Universitaria

U.O. = Unità Operativa

TSL = Tecnico Sanitario di Laboratorio

mdr = modulo di richiesta

5. RESPONSABILITA'

L'infermiere dell'U.O. che prende in carico il prelievo dal Medico è responsabile della corretta applicazione delle procedure indicate.

Il medico richiedente l'esame istocitopatologico o l'ostetrica (citologico per Pap test), il cui nome deve essere scritto in stampatello nell'apposito spazio in calce al modulo di richiesta, è responsabile del prelievo e di quanto indicato nel modulo stesso.

6. RIFERIMENTI

Procedura Trasporto campione cito-istopatologico A.O. San Camillo-Forlanini Roma

Manuale delle Procedure Servizio di Anatomia Patologica Ospedale di Lecco

<http://www.med.unibo.it/anapat>

http://www.ulssvicenza.it/nalle/7661-Invio_campioni_citologici.pdf

<http://schedesicurezza.aou/index.php>

http://www.aod.it/Documenti/Laboratorio/menu/Manerbio/anatomia/i_trattamento.htm#Campioni

“Istruzioni operative aziendali: procedura tecnica di trasporto campioni biologici dai reparti ai laboratori” AOU Sassari

Manuale delle procedure tecniche per l'esame macroscopico ed il campionamento dei pezzi chirurgici (F.I.S.A.P.E.C. 1994)

7. MOTIVAZIONI

Miglioramento delle attività diagnostiche fra le varie U.U.O.O..

Istituzione di un modello unico di guida e riferimento.

Soddisfazione delle esigenze di chiarezza, di trasparenza e di diffusione del *know-how* aziendale

8. REGOLE GENERALI

I campioni biologici di qualsiasi tipo inviati al laboratorio di Anatomia Patologica devono essere posti in contenitori appositi, **SEMPRE**:

- contrassegnati con etichetta su cui siano riportati il nome e cognome del paziente e la sede del prelievo, in carattere stampatello, apposta sul contenitore, (mai sul coperchio!);
- accompagnati da modulo di richiesta dell'Anatomia Patologica, compilato in modo corretto, completo di notizie cliniche pertinenti, recante nome in stampatello e la firma del medico richiedente;
- (se ambulatoriali) accompagnati da **impegnativa ed eventuale ricevuta di avvenuto pagamento ticket pagato presso le casse dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari, ovvero tramite bollettino postale intestato ad “Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari, via Michele Coppino 26, c/c postale n° 93419943”**. Non è necessaria la ricevuta di avvenuto pagamento ticket qualora sia presente un codice di esenzione sull'impegnativa ed eventuale firma per autocertificazione -in caso di esenzione per reddito- del paziente;
- riportare chiaramente indicato un eventuale rischio infettivo.

9. ORARI DI CONSEGNA

Esami istologici e citologici di routine (comprese biopsie osteomidollari, pap-test)

L'accettazione avviene tutti i giorni dal **lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00**

Esami estemporanei -intraoperatori al congelatore-

Tutti i giorni, dal **lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00**

N.B. Eventuali esami estemporanei al di fuori degli orari sopraindicati sono garantiti ma devono essere concordati telefonicamente

I numeri di telefono ai quali fare riferimento sono:

07922**8039** (laboratorio istopatologia), 07922**8098**, (laboratorio citologia), 07922**8038** (laboratorio immunoistochimica)

Campioni per microscopia elettronica o con problematiche diagnostiche particolari (immunofluorescenza, bx endoscopiche da orientare, ecc)

Tutti i giorni dal **lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:00**. Al di fuori di tale orario i campioni possono essere accettati ma è necessario concordare telefonicamente l'invio.

I numeri di telefono ai quali fare riferimento sono:

07922**8039** (laboratorio di istopatologia), 07922**8098** (laboratorio di citologia), 07922**8038** (laboratorio immunoistochimica)

10. IDENTIFICAZIONE DEI CAMPIONI INVIATI

Il contenitore deve essere etichettato sulla parete in carattere stampatello, e riportare:

- nome e cognome del paziente ed il reparto di provenienza, corrispondenti a quelli della richiesta;
- la data dell'intervento ed il tipo di materiale inviato;
- in caso di prelievi multipli deve essere indicato sul contenitore in numeri arabi l'identificativo del campione, corrispondente a quanto riportato sulla richiesta;
- sul contenitore deve essere evidenziata in rosso l'eventualità di rischio biologico nel caso di materiali provenienti da pazienti con patologie infettive rilevanti.

11. MODALITA' DI INVIO DEL MATERIALE

Il materiale deve essere inviato integro, senza tagli e dissezioni preliminari.

Materiali in liquido fissativo.

Per quanto riguarda i campioni inviati in fissativo, salvo i casi previsti e specificati nella parte speciale, il materiale deve essere inviato all' U.O. di Anatomia Patologica in **formalina neutra in tampone fosfato al 10%**;

Il materiale prelevato deve essere **rapidamente e completamente** immerso nel fissativo;

Il volume del fissativo deve essere circa 10 volte quello del campione prelevato: quando si tratta di pezzi operatori di grandi dimensioni il fissativo deve almeno coprire l'intera superficie del pezzo operatorio.

Il contenitore deve essere adeguato alle dimensioni del materiale e alla quantità di liquido fissativo, chiuso ermeticamente, con estrema cura, per evitare la dispersione di liquidi e materiale;

Materiale allo stato fresco (da recapitare entro 30 minuti)

Devono essere inviati a fresco, con indicazione dell'ora del prelievo, i tessuti da sottoporre ad esame estemporaneo intraoperatorio o indagini di immunofluorescenza o analisi biochimiche.

Devono essere inviate in soluzione fisiologica, con indicazione dell'ora del prelievo, le ago-biopsie renali con esame in immunofluorescenza diretta e le biopsie cutanee con esame in immunofluorescenza diretta.

Per il trasporto fare riferimento alla già citata “Procedura tecnica di trasporto campioni biologici dai reparti ai laboratori” AOU Sassari.

12. PREPARAZIONE

CAMPIONI ISTOLOGICI

a) Esame istologico routinario: fissativo e contenitori

- Utilizzare solo **formalina neutra in tampone fosfato al 10%**; la conservazione del fissativo per lungo tempo ne provoca l'alterazione: rifornirsi periodicamente di **fissativo fresco**.
- Rifornirsi di fissativo (formalina al 10%) presso la Farmacia .
- Utilizzare contenitori di dimensioni adeguate in base al campione inviato.
- Aggiungere fissativo in un rapporto di circa 10:1 rispetto al volume del campione.

N.B.:

- per campioni di dimensioni elevate, cercare sempre di inviarli entro 2-4 ore dal prelievo. In Anatomia Patologica provvederanno alla loro dissezione per favorire la penetrazione del fissativo all'interno dei tessuti. Va, quindi, assolutamente evitato di trattenerli in reparto o sala operatoria per lungo tempo.
- in caso contrario (interventi serali, oppure di sabato) è opportuno operare uno o più tagli al fine di favorire la penetrazione del fissativo, secondo le indicazioni del “Manuale delle procedure tecniche per l'esame macroscopico ed il campionamento dei pezzi chirurgici” (F.I.S.A.P.E.C. 1994) Allegato alla procedura.

EVITARE COMUNQUE TAGLI CHE RENDANO IMPOSSIBILE RICOSTRUIRE E DESCRIVERE I CARATTERI MACROSCOPICI DEL CAMPIONE.

In caso di invio di materiale “a fresco” (vedi seguito) SEGNALARE sempre sul modulo di richiesta se il campione viene inviato in soluzione fisiologica o comunque senza fissativo e avvisare l'addetto al trasporto, invitandolo a segnalarlo anche al momento della consegna.

b) Esame estemporaneo (intraoperatorio):

Inviare il campione al laboratorio immediatamente dopo il prelievo in sala operatoria, facendo attenzione che sul modulo di richiesta sia indicato il numero di telefono della sala operatoria

**Non aggiungere MAI fissativo (inviare il campione “a fresco”).
Segnalare l'eventuale rischio infettivo in rosso.**

NOTA Come inviare un campione “a fresco”:

Il campione va inviato **immediatamente** dopo il prelievo (senza alcun fissativo) alla Anatomia Patologica, posto in un contenitore (tipo barattolino per urinocoltura) in soluzione fisiologica: **evitare assolutamente l'essiccamento**.

Nel caso il campione venga inviato da altro Presidio e quindi si preveda un certo tempo per il trasporto (comunque massimo 30-45 minuti), è opportuno usare un doppio contenitore. Una borsa frigo con ghiaccio (siberini) con un contenitore più piccolo in cui porre il campione in soluzione fisiologica. Evitare che vi sia contatto diretto tra ghiaccio e campione

c) Biopsie Osteo-midollari

Inviare il campione in “soluzione fissativa A” fornita dalla Farmacia.

d) Campioni con problematiche diagnostiche particolari (es. immunofluorescenza, bx endoscopiche da orientare)

Inviare il campione immediatamente dopo il prelievo immerso in soluzione fisiologica.

CAMPIONI CITOLOGICI

Raccomandazioni generali per tutti i campioni liquidi:

- Inviare i campioni in contenitori monouso, non necessariamente sterili
- Consegnarli nel più breve tempo possibile dopo il prelievo
- Se non fosse possibile consegnare i campioni subito dopo il prelievo, è necessario conservarli in frigorifero a +4°C sino a un massimo di 48 ore. Dopodichè è necessario fissare il campione aggiungendo **una parte uguale di etanolo al 50%**.

Raccomandazioni generali per tutti i campioni inviati già strisciati su vetrino (ivi compresi Pap test):

- Usare esclusivamente vetrini portaoggetto molati di prima scelta, mm 26x76, spessore mm1, con banda smerigliata o colorata.
- Contrassegnare singolarmente i vetrini con nome e cognome del paziente e sede del prelievo apposto **a matita** sulla apposita banda smerigliata o colorata del vetrino (stesso lato dello striscio).
- Il materiale, strisciato secondo le modalità previste, deve essere fissato mediante appositi spray fissativi, orientando il getto a non più di 20 cm di distanza dal vetrino
- I vetrini devono essere trasportati in apposite scatole portavetrini, in plastica, riutilizzabili, dotate di coperchio e disponibili in diversi formati (x 25, 50 e 100 vetrini).

NOTA: Come effettuare uno striscio:

apporre una goccia di liquido ad una estremità del vetrino portaoggetto. Appoggiare sulla goccia l'estremità di un altro vetrino portaoggetto. Attendere pochi istanti affinché il liquido si spanda lungo tutta l'estremità del vetrino appoggiato, inclinarlo di circa 45° e farlo scorrere delicatamente, con movimento continuo e uniforme sino all'estremità opposta. Lasciare asciugare all'aria qualche minuto, quindi fissare con citospray.

Pap Test

Esame citologico delle urine su tre campioni

L'esame si svolge per 3 giorni consecutivi; qualora uno dei tre giorni cada di sabato, l'esame va post-posto al lunedì successivo.

La quantità ottimale di urina per l'esecuzione dell'esame è di 25-30ml.

NOTA Come raccogliere le urine:

Per ognuno dei tre giorni il paziente deve procedere come segue:

1. la mattina appena sveglio urinare per eliminare l'urina della notte (questa non è idonea in quanto rimasta troppo a lungo in vescica)
2. bere circa ½ litro di liquidi (non alcolici) nel giro di 30/40'. Non è necessario il digiuno.
3. Dopo essersi lavati accuratamente i genitali, iniziare la raccolta avendo cura di eliminare il primo getto di urina e riempire circa la metà del contenitore.

Liquidi (pericardico, pleurico, ascitico, peritoneale, sinoviale)

Il campione deve essere inviato al laboratorio immediatamente dopo il prelievo.

Se ciò non fosse possibile vedi il precedente punto c

Liquor

Inviare il maggior quantitativo possibile.

E' necessario inviare il campione immediatamente dopo il prelievo.

Se ciò non fosse possibile vedi il precedente punto c.

Esame citologico dell'espettorato su tre campioni

L'esame si svolge per 3 giorni consecutivi; qualora uno dei tre giorni cada di sabato, l'esame va post-posto al lunedì successivo.

Il campione deve pervenire in anatomia patologica fissato in liquido di Dubosq-Brazil, fornito dal servizio Farmacia.

NOTA Come raccogliere l'espettorato:

Prima di far colazione:

- Sciacquare bene la bocca con acqua
- Tossire in modo da produrre un buon espettorato, non saliva, inutile ai fini diagnostici, ed espettorare direttamente nel contenitore
- Aggiungere il liquido fissativo subito dopo la raccolta del campione.

Agoaspirati superficiali e profondità

Eventualmente il campione può essere inviato anche in provetta. In tal caso è opportuno utilizzare una provetta con anticoagulante (EDTA).

ESAMI PER MICROSCOPIA ELETTRONICA

Prima che la biopsia venga inviata al laboratorio è necessario prendere accordi con i medici della Anatomia Patologica. **Il materiale deve essere fissato immediatamente in glutaraldeide al 2,5% in tampone fosfato**, da richiedere al medico.

Alternativamente inviare il materiale “a fresco”, in soluzione fisiologica, immediatamente dopo il prelievo e recapitarlo entro 15' avvertendo anche chi effettua il trasporto affinché segnali l'urgenza al momento della consegna.

Sulla richiesta d'esame deve essere indicato: “campione per esame ultrastrutturale”.

CAMPIONI PER INDAGINI AGGIUNTIVE (Indagini Genetiche, *Second opinion*, Her-2 con metodica F.I.S.H., K-Ras, ecc.)

Ogni tipo di indagine aggiuntiva deve essere indicata su modulo di richiesta dell'Anatomia Patologica compilato in ogni sua parte, sul quale deve essere chiaramente indicato il numero istologico di riferimento, e che deve essere corredato di impegnativa se il paziente non è ricoverato. Se il campione sul quale viene richiesta l'indagine aggiuntiva è stato prelevato in un altro servizio di anatomia patologica, deve essere consegnato il blocchetto in paraffina sul quale si richiede l'indagine aggiuntiva. Il blocchetto verrà restituito al richiedente insieme al nuovo referto istologico.

13. ARCHIVIAZIONE

La presente procedura sarà distribuita a tutte le U.U.O.O.

La presente procedura sarà inserita nel manuale qualità Aziendale.

14. REQUISITI PRELIMINARI E CRITERI DI ECCEZIONE

Divulgazione della presente procedura alle figure professionali interessate.

Esecuzione delle operazioni in conformità alle “Indicazioni di sicurezza nell'uso della formaldeide e relative miscele”(in via di definizione).



AOU Sassari

PROCEDURA
OPERATIVA PER L'INVIO
DI CAMPIONI BIOLOGICI
ALL'U.O. DI ANATOMIA
PATOLOGICA



U.O. di Anatomia Patologica

Trasporto dei campioni secondo la “Procedura tecnica di trasporto campioni biologici dai reparti ai laboratori”.

15. ALLEGATI

Soluzione A

- 750 ml acqua distillata
- 100 ml formaldeide 40%
- 100 ml acido picrico
- 50 ml acido acetico glaciale

Liquido di Dubosq-Brazil

- 500 ml acido picrico
- 250 ml alcol 95°
- 600 ml formaldeide 40%
- 10 ml acido acetico glaciale
- 140 ml acqua distillata